

### Riferimenti sentenza della Cassazione Penale

Anno: 2011	Numero: 15562	Sezione: IV
------------	---------------	-------------

### Soggetto imputato

Datore di lavoro pubblico	Datore di lavoro privato	C.S.E.	Dirigente
Responsabile dei lavori	<input checked="" type="checkbox"/> Committente	Preposto	R.S.P.P.
Lavoratore	Altro:		

### Esito

Assoluzione				
<input checked="" type="checkbox"/> Condanna:	pena detentiva	pena pecuniaria	Pena sia detentiva che pecuniaria	<input checked="" type="checkbox"/> Pena non specificata
<b>Concorso di colpa del soggetto leso:</b>				
<b>Risarcimento alla costituita parte civile:</b> si				
Altro:				
<b>Quantum:</b> non specificato				
<b>Gradi precedenti</b>				
1°Grado: sentenza pronunciata il 22 febbraio 2005 dal Tribunale di Gorizia.				
2°Grado: Con sentenza in data 29 ottobre 2008, la Corte d'appello di Trieste, in parziale riforma della sentenza di primo grado, dichiarava non doversi procedere nei confronti di M.L. perchè estinto per maturata prescrizione confermando peraltro le statuizioni civili nei suoi confronti. Dichiarava altresì la responsabilità agli effetti civili di: D.B.G.; S.P.A. e K. B., che condannava - in solido con il M. - al risarcimento del danno in favore della costituita parte civile, da liquidarsi in separato giudizio.				
<b>Precedente giudizio di Cassazione:</b> no				
<b>Corte di Appello in sede di rinvio:</b> no				

### Classificazione dell'evento

<input checked="" type="checkbox"/> Infortunio	Malattia	Non riguarda un infortunio		
<b>Tipo di evento:</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Danno materiale	Mancata tutela		
<b>Tipo di infortunio:</b>	<input checked="" type="checkbox"/> lesioni	Morte		

### Fattispecie

Dopo aver posto un piede in fallo precipitava a terra dal tetto del capannone, ubicato ad una altezza dal suolo superiore a quattro metri, ove operava senza idonei presidi antinfortunistici e sganciato dalla cintura di sicurezza.
---

### Soggetto leso

<input checked="" type="checkbox"/> Operaio	Artigiano	Impiegato	Imprenditore	Altro:
Ulteriori soggetti lesi: No				

### Tipologia del luogo di avvenimento

<input checked="" type="checkbox"/> Cantiere	Fabbrica	Ufficio	Altro:
Pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Privato		

### Principio di diritto

S.P.A., in veste di amministratore e di legale rappresentante della società committente è corresponsabile in quanto la designazione dei coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori, di cui all'art.2 lett.E) e F) del D.lgs. 494/1996 non esonera il committente dalle responsabilità connesse alla verifica dell'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 4 e 5, assumendo, evidentemente il committente, come ribadito da costante, consolidata e prevalente giurisprudenza di legittimità, una posizione di garanzia quanto alla tutela dell'incolumità dei lavoratori dipendenti dall'appaltatore.
--

### Altre informazioni sull'esito (dispositivo della sentenza della suprema Corte di Cassazione)

<input checked="" type="checkbox"/> Rigetto del ricorso	Ricorso inammissibile
---	-----------------------

Annullamento:                      *senza rinvio*                      *con rinvio*                      *con rinvio ai soli fini civili*  
**Dispositivo:** Rigetta i ricorsi e condanna i ricorrenti al pagamento delle spese processuali.

**Note**

*I contenuti della presente scheda sono stati realizzati da NuovaQuasco ad uso interno e per i propri soci; come tale costituiscono materiale di lavoro.*